

INDIZI
NEUROVISIVI
di Filippo Ceccarelli

Da Tanzi a Bonanni, una laurea *honoris causa* non si nega a nessuno

Gravi rischi comporta, e ridicoli postumi mette in programma la laurea *honoris causa*, tanto più ambigua quanto più inflazionata. Basti pensare che all'Università di Parma l'hanno data a Calisto Tanzi; e a Lecce a don Gelmini;

e ben due, a Roma Tor Vergata e ad Ancona, ne ha ricevute Bertolaso; mentre a Sassari, era il giugno del 2009, s'era pensato di onorare addirittura Gheddafi - ma l'iniziativa è andata a buca perché alcuni docenti si sono messi di traverso.

Si registrano poi altre lauree distribuite *ad honorem* secondo misteriose necessità e opinabili criteri, per non dire che si tratta di omaggi resi a qualche personaggio di potere - e in questa fattispecie si possono comprendere gli onori accademici resi a Formigoni (Iulm), al generale della GdF Speciale (Napoli 2), al banchiere Abete (Benevento), all'amministratore delegato di Mediaset Adreani (Suor Orsola Benincasa), al Cardinal Bertone (Catanzaro), al direttore del Tg1 Orfeo (Napoli) e ora pure al fondatore di Eataly Farinetti (Urbino).

Con tali maliziose, ma doverose premesse è difficile felicitarsi con Raffaele Bonanni che un paio di settimane orsono ha ricevuto, in tocco e toga, la laurea *honoris causa* in

Economia e management presso l'Università di Salerno, dove la Cisl è davvero molto forte, specie tra il personale amministrativo, tanto da condizionare l'elezione non solo del rettore, la cui sagoma s'intravede all'estrema sinistra, ma anche del suo vice.

Per la cerimonia è giunta da Roma anche il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini, che sorride nell'angolino. Ciò che più colpisce nello scatto di Francesco Pecoraro è, oltre alla vezzosa «mosca» che da qualche tempo Bonanni si è fatto crescere sul mento, la tensione tra il buffo costume rituale e l'espressione di compreso appagamento con cui espone ai fotografi il vanitoso diploma. Si coglie tuttavia un tenero lampo negli occhi del sindacalista manageriale: ma non sarà uno scherzo? Nel 2002, sempre a Salerno, fu laureato Alberto Sordi - e forse questo spiega più del dovuto l'eterna commedia che s'irradia su tutto e su tutti. ■

Raffaele Bonanni
riceve la laurea
honoris causa
all'Università
di Salerno,
il 16 giugno
(per gentile
concessione di
Francesco Pecoraro)

